



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione  
Servizio politiche scolastiche

## AVVISO

Invito a manifestare interesse per l'assegnazione di contributi straordinari ai Comuni per la gestione, anche in forma associata, del servizio di trasporto scolastico

**Anno scolastico 2021/2022**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione  
Servizio politiche scolastiche

## Sommario

Articolo 1 - Finalità .....	2
Articolo 2 - Oggetto dell'intervento.....	2
Articolo 3 - Soggetti ammessi a presentare istanza .....	2
Articolo 4 - Dotazione finanziaria e relativa destinazione .....	2
Articolo 5 - Criteri di riparto e modalità di calcolo .....	3
Articolo 6 - Modalità e termini di presentazione della Manifestazione di interesse e della rendicontazione	6
Articolo 7 - Procedura di selezione .....	7
Articolo 8 - Rendicontazione .....	8
Articolo 9 - Patti di integrità .....	8
Articolo 10 - Responsabile del procedimento e referenti .....	8
Articolo 11 - Informativa sul trattamento dei dati personali.....	9
Articolo 12 - Allegati .....	12



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione  
Servizio politiche scolastiche

## Articolo 1 - Finalità

1. La Regione Sardegna intende concedere per l'Anno scolastico (A.S.) 2021/2022, un contributo per la copertura dei costi di gestione del servizio di trasporto scolastico in favore dei Comuni, singoli o costituiti in forma associata, al fine di agevolare la regolare frequenza scolastica e garantire il diritto allo studio riconosciuto costituzionalmente.

## Articolo 2 - Oggetto dell'intervento

1. Per le finalità di cui sopra, il Servizio politiche scolastiche della Direzione generale della Pubblica istruzione presso l'Assessorato della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, con il presente Avviso, intende acquisire le Manifestazioni di interesse da parte dei Comuni, singoli o costituiti in forma associata, secondo le modalità di seguito rappresentate.

## Articolo 3 - Soggetti ammessi a presentare istanza

1. Possono presentare la Manifestazione di interesse, in forma singola o riuniti nelle forme associative previste dal D. Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000 (Convenzioni, Consorzi, Unioni di Comuni), i seguenti Enti:
  - a. Comuni in cui **non è presente la scuola** dell'infanzia (statale e/o non statale paritaria) e/o la scuola primaria e/o la scuola secondaria di primo grado;
  - b. Comuni nel cui territorio, pur essendo presenti le scuole dell'infanzia e/o primarie e/o secondarie di primo grado, **ci sono delle unità territoriali** (frazioni, borgate, centri abitati o nuclei abitati <sup>1</sup>, escluse le case sparse) in cui allo stato attuale sono residenti degli studenti che frequentano le suddette scuole.
2. Ciascun Comune o forma associativa di Comuni, può presentare un'unica manifestazione di interesse. Il Comune che si presenta singolarmente non può presentarsi anche in associazione e il Comune che si presenta in associazione non può presentarsi anche singolarmente o in un'altra associazione.

---

<sup>1</sup> Si riporta quanto richiamato dalla Sentenza TAR Marche Sez. I n. 259 del 15 aprile 2016:

La giurisprudenza più recente ha avuto modo di chiarire che, in mancanza di una definizione legislativa di "**centro abitato**", per esso può ragionevolmente intendersi una località caratterizzata dalla presenza di case contigue o vicine con interposte strade, piazze e simili o comunque brevi soluzioni di continuità, con servizi o esercizi pubblici costituenti la condizione per una forma autonoma di vita sociale. Il "**nucleo abitato**", invece, è una località caratterizzata dalla presenza di case contigue o vicine con almeno cinque famiglie e con interposte strade, sentieri, spiazzi, aie, piccoli orti, piccoli incolti e simili, purché l'intervallo tra casa e casa non superi i 30 metri e sia in ogni modo inferiore a quello intercorrente tra il nucleo stesso e la più vicina delle case sparse e purché priva del luogo di raccolta che caratterizza il centro abitato. Pertanto, non può considerarsi centro abitato, bensì semplicemente nucleo abitato e come tale non perimetrabile, un aggregato di case pur continuo e con interposte strade e piazze, che tuttavia non costituiscano luogo di raccolta per mancanza di servizi o esercizi pubblici.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione  
Servizio politiche scolastiche

#### Articolo 4 - Dotazione finanziaria e relativa destinazione

1. Le risorse finanziarie destinate all'attuazione del presente intervento, attualmente iscritte sul Bilancio regionale 2021 nel capitolo SC02.0030 denominato "Contributi agli enti locali per la gestione del servizio di trasporto scolastico", sono pari ad Euro 5.937.480,69.

La sopra richiamata dotazione finanziaria di Euro 5.937.480,69 sarà così destinata:

- a. euro 3.681.238,03, pari al (62)% dello stanziamento, da ripartire tra tutti i **Comuni singoli** in cui non è presente la scuola dell'infanzia (statale e/o non statale paritaria) e/o la scuola primaria e/o la scuola secondaria di primo grado, di cui al precedente art. 3, comma 1, lettera a), ovvero tra quelli in cui, pur essendo presenti le scuole dell'infanzia e/o primarie e/o secondarie di primo grado, ci sono delle unità territoriali (frazioni, borgate, centri abitati o nuclei abitati <sup>1</sup>, escluse le case sparse) in cui allo stato attuale sono residenti degli studenti che frequentano le suddette scuole e ai quali deve essere erogato il servizio di trasporto scolastico per cui si richiede il contributo di cui al precedente art. 3, comma 1, lettera b);
- b. euro 2.256.242,66, pari al (38)% dello stanziamento, da ripartire fra i Comuni riuniti nelle **forme associative** previste dal D. Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000 (Convenzioni, Consorzi, Unioni di Comuni) che gestiscono il servizio di trasporto scolastico per Comuni in cui non è presente la scuola dell'infanzia (statale e/o non statale paritaria) e/o la scuola primaria e/o la scuola secondaria di primo grado, di cui al precedente art. 3, comma 1, lettera a), ovvero tra quelli in cui, pur essendo presenti le scuole dell'infanzia e/o primarie e/o secondarie di primo grado, ci sono delle unità territoriali (frazioni, borgate, località, centri abitati o nuclei abitati <sup>1</sup>, escluse le case sparse) in cui allo stato attuale sono residenti degli studenti che frequentano le suddette scuole e ai quali deve essere erogato il servizio di trasporto scolastico per cui si richiede il contributo di cui al precedente art. 3, comma 1, lettera b).

2. Eventuali ulteriori stanziamenti sul Bilancio di competenza 2021, destinati per le finalità di cui all'art. 1, saranno ripartiti con i medesimi criteri del presente Avviso.

#### Articolo 5 - Criteri di riparto e modalità di calcolo

1. Il contributo assegnato secondo quanto stabilito dall'art. 4, comma 1, lett. a) e b), sarà a sua volta ripartito per entrambe le categorie, secondo i seguenti criteri:

- a) il 40% in egual misura fra tutti gli Enti aventi diritto;
- b) il 35% in base al numero degli studenti trasportati; (ST), dichiarato da ciascun Ente esclusivamente ai sensi e per le finalità dell'Avviso;
- c) il 25% in base al "**Tempo di percorrenza annuo**" (TPA) determinato sulla base di quanto dichiarato da ciascun Ente esclusivamente ai sensi e per le finalità dell'Avviso (il Tempo di percorrenza annuo è dato dal prodotto tra il tempo di percorrenza di un tragitto e il numero dei viaggi di andata e ritorno eseguiti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione

Servizio politiche scolastiche

durante un anno scolastico) ed è determinato considerando il percorso - nel seguito denominato anche tragitto - secondo l'itinerario più breve, dal primo punto di partenza individuato da ciascun Ente, alla scuola di destinazione ultima, ottenendo i dati relativi ai relativi tempi di percorrenza mediante l'utilizzo di un unico motore di ricerca.

2. Una richiesta di contributo può essere presentata relativamente ad uno o più percorsi. Al fine di misurare ciascun tragitto si impiega come parametro di base il c.d. "Tempo di percorrenza" (**TP**)<sup>2</sup>, che consiste, nella fattispecie, nel tempo necessario ad un mezzo per spostarsi dal punto di partenza (primo punto di raccolta degli studenti) al punto di destinazione (ultimo punto di consegna degli studenti e coincidente con una sede scolastica).
3. Al fine di valutare la consistenza di un percorso durante un anno scolastico, sarà calcolato il relativo "Tempo di percorrenza annuo" (**TPA**), come risultato della moltiplicazione del TP di un percorso per il numero di viaggi previsti da effettuare durante un anno scolastico (di andata e ritorno) che l'Ente dichiara su base settimanale.
4. Con riferimento al numero di viaggi da effettuare settimanalmente, si chiarisce che sono da conteggiare sia gli itinerari compiuti per portare gli studenti a scuola – andata – che quelli compiuti per riportare gli studenti a casa all'uscita da scuola – ritorno – (è sufficiente, quindi, determinare il percorso di andata di un viaggio e moltiplicarlo per due per tenere conto del percorso di ritorno e, quindi, moltiplicarlo per le volte che viene effettuato durante la settimana).
5. È ammesso che un percorso possa avere anche più punti di prelievo oltre il primo (ulteriori punti di raccolta degli studenti), nonché più punti di destinazione, nel caso di più scuole in cui depositare gli studenti. I punti differenti dal primo **punto di prelievo** e dall'ultimo **punto di destinazione** sono denominati **punti intermedi**. Se un percorso è articolato lungo più punti intermedi, le varie spezzate costituenti tale percorso sono denominate "tratte". Ogni richiesta di contributo dovrà descrivere nel dettaglio i vari percorsi e le eventuali tratte, che **possono essere dichiarate nel numero massimo di 4 (quattro)**, come ad esempio nel caso si riportino oltre all'iniziale punto di partenza e all'ultimo punto di destinazione, anche tre punti intermedi coincidenti con altrettanti punti di raccolta o di prelievo.
6. Ogni percorso dovrà essere il più breve tra quelli esistenti per collegare il punto di partenza con quello di destinazione finale. Il requisito della brevità riguarda anche le eventuali tratte intercorrenti tra punti intermedi.
7. Non saranno prese in considerazione le tratte di tragitto relative agli spostamenti da e per le sedi di ricovero dei mezzi di trasporto. **Più in generale, si precisa che non sono finanziate le tratte che riguardano gli spostamenti degli scuolabus senza studenti a bordo.** Per tale motivo tali tratte non dovranno essere indicate nei moduli di richiesta ed utilizzate per la determinazione del percorso.

---

<sup>2</sup> Il TP è una misura non chilometrica che tiene conto di diversi fattori, quali la tipologia della strada, l'altitudine, ecc..



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione  
Servizio politiche scolastiche

8. Al fine di ottimizzare ed accelerare il procedimento istruttorio, qualora non si registrino significativi scostamenti rispetto all'anno scolastico precedente, si consiglia di confermare per l'anno scolastico corrente (sbarrando le relative caselle del modulo di cui all'Allegato 1) i dati indicati nella Manifestazione di interesse per l'anno scolastico 2020/2021. Nel caso, invece, si ritenesse di dover aggiornare il dato relativo al TPA, dovuto a sostanziali scostamenti dei valori dei percorsi/tragitti o all'inserimento/eliminazione di percorsi/tragitti, **dalla presente annualità il conteggio del/dei TP deve essere effettuato dall'Ente locale richiedente** secondo le modalità descritte nel presente articolo e nell'Allegato 2 del presente Avviso. Il valore ricavato del TP dovrà essere riportato nel modulo della Manifestazione di interesse (Allegato 1) in cui rimangono dettagliati i valori utilizzati per il relativo conteggio. Resta inteso che, sulla base dei dati dichiarati, agli Uffici dell'Assessorato è riservata la facoltà di verificare, anche a campione, i suddetti conteggi ed eventualmente procedere alla rettifica dei risultati riportati al fine dell'elaborazione della graduatoria finale degli Enti beneficiari.
9. Si ribadisce che, per consentire la puntuale verifica dei tempi di percorrenza dei percorsi da parte degli Uffici dell'Assessorato, dovranno essere indicati i relativi dati nel modulo di cui all'Allegato 1, specificando obbligatoriamente le coordinate geografiche dei vari punti di prelievo/raccolta degli studenti (iniziale ed eventualmente intermedi) e di destinazione/consegna degli studenti (finale ed eventualmente intermedi da indicare in un numero massimo di 3 punti intermedi). Tali dati devono essere corredati dall'esatta indicazione dei corrispondenti indirizzi/denominazione e/o località.
10. Per agevolare la presentazione delle Manifestazioni di interesse, i relativi conteggi e la rappresentazione dei tragitti, si allega al presente Avviso un documento contenente specifiche Istruzioni operative (Allegato 2).
11. Il contributo da assegnare a ciascun Ente richiedente, parametrato sulla base dei criteri di cui al presente articolo 5, può raggiungere il 100% del **fabbisogno finanziario netto** da questi dichiarato, derivante dal costo che si prevede di sostenere per la gestione del servizio di trasporto scolastico, al netto di tutte le altre entrate destinate alla sua copertura nei bilanci comunali. In fase di istruttoria gli Uffici terranno conto dell'eventuale avanzo tra il contributo concesso e la spesa sostenuta l'anno precedente (economia), dichiarato dagli Enti in sede di rendicontazione dell'annualità 2020/2021.
12. Il costo del servizio può ricomprendere solo ed esclusivamente le seguenti tipologie di costi:
- a) costo dei mezzi (per es. quota annua di ammortamento scuolabus di proprietà acquistato con fondi propri, canone di leasing o di noleggio scuolabus);
  - b) costo di trazione (per es. acquisto carburante, lubrificanti, pneumatici, ecc.);
  - c) costi afferenti ai mezzi (per es. assicurazione RCA, furto e incendio, tassa di possesso);
  - d) costo di manutenzione ordinaria dei mezzi;
  - e) costo del personale (autista, accompagnatore);
  - f) costo di noleggio dei mezzi con conducente;
  - g) rimborsi spese/voucher.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione  
Servizio politiche scolastiche

13. Ai fini della determinazione del fabbisogno si devono indicare e portare in detrazione dal costo le seguenti possibili entrate (si ricorda che l'eventuale avanzo tra il contributo concesso nell'annualità 2020/2021 e la relativa spesa sostenuta, essendo stato dichiarato in sede di rendicontazione, sarà considerato direttamente dagli Uffici regionali in fase istruttoria):
  - a) il contributo regionale assegnato ai sensi della ex L.R. 25/93 e ss.mm.ii. destinato al servizio di trasporto scolastico;
  - b) l'eventuale contributo richiesto all'utenza in base agli atti adottati dal richiedente nel rispetto delle previsioni normative;
  - c) l'eventuale cofinanziamento comunale;
  - d) eventuali altri fondi a disposizione destinate al trasporto scolastico.
14. Nel caso di presentazione di una istanza in forma aggregata che comprende Comuni che nell'anno passato hanno generato singolarmente degli avanzi (economie), il prospetto riepilogativo delle entrate dovrà riportare le singole voci di avanzo per ciascun Comune; questa specificazione vale, quindi, per le forme aggregate che hanno visto variare il numero dei partecipanti con Comuni che in passato si sono presentati singolarmente, ma anche nei casi in cui l'Ente capofila è variato e l'avanzo è stato determinato a carico dell'Ente capofila precedente.
15. Il riparto delle somme che eventualmente residuassero a seguito del raggiungimento della somma attribuibile a tutti gli Enti partecipanti al riparto di cui all'articolo 4, lettere a) e b), sarà effettuato separatamente fra la sezione Comuni singoli e Comuni associati, in base all'incidenza del peso percentuale calcolato sul valore del limite massimo concedibile agli Enti interessati al riparto. Il residuo finale del valore, fino a venti euro, potrà essere assegnato d'Ufficio all'Ente beneficiario del contributo minore.
16. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 3, comma 1, lettera a), del presente Avviso, si precisa che il numero di studenti da dichiarare per ciascun percorso è quello relativo alle sole scuole assenti; a mero titolo di esempio se in un Comune è presente la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, il contributo regionale può essere impiegato solo per il trasporto degli eventuali studenti della scuola secondaria di primo grado.
17. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 3, comma 1, lettera b), del presente Avviso, si precisa che il numero di studenti da indicare è quello relativo ai soli studenti "residenti" nelle unità territoriali appartenenti al Comune, come sopra delineate, che allo stato attuale frequentano e si devono recare presso una scuola dell'infanzia (statale e/o non statale paritaria) e/o primaria e/o secondaria di primo grado.

## **Articolo 6 - Modalità e termini di presentazione della Manifestazione di interesse**

1. La Manifestazione di interesse deve essere firmata digitalmente dal Rappresentante legale dell'Ente richiedente ed inviata quanto prima e, comunque, **non oltre le ore 24:00 del giorno 5 novembre 2021** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it**. La firma



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione  
Servizio politiche scolastiche

digitale non necessita dell'allegazione di un documento di identità in corso di validità. Nel caso di sottoscrizione da parte di un soggetto diverso dal Sindaco o dal Presidente di forme associative di Comuni, si richiede di presentare anche l'atto di nomina del delegato e di conferimento del potere di rappresentanza dell'Ente verso l'esterno.

2. La Manifestazione di interesse deve essere inviata in uno dei seguenti modi:

- a) come file RTF (**firmato digitalmente**), compilato con le informazioni richieste ed in base al modello allegato al presente Avviso (Allegato 1);
- b) come file PDF (**firmato digitalmente**) ottenuto mediante "generazione pdf"<sup>3</sup> dal file RTF di cui al punto precedente;
- c) come file digitale ottenuto a seguito dell'apposizione della propria **firma autografa** sul documento cartaceo e con la successiva digitalizzazione del documento, mediante scansione con uno scanner digitale, ed **allegazione di un documento di identità in corso di validità**.

Le modalità a) e b) rendono più efficiente e veloce il processo istruttorio in quanto consentono il trattamento digitale dei dati dichiarati da parte degli Uffici che svolgeranno l'istruttoria.

## Articolo 7 - Procedura di selezione

1. Le Manifestazioni di interesse, di cui all'articolo 6 del presente Avviso, sono esaminate ed istruite dal Servizio politiche scolastiche al fine di verificarne l'ammissibilità ed effettuare il riparto dei contributi.

### a) Verifica di ammissibilità

L'ammissibilità è diretta a verificare:

- l'ammissibilità dell'Ente richiedente;
- la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata.

Sono quindi dichiarate non ammissibili le manifestazioni di interesse:

- a) presentate da Enti privi dei requisiti di ammissibilità;
- b) che sono incomplete/non corrette;
- c) presentate da un Ente che contemporaneamente partecipa sia singolarmente che in forma associata. Tale ultimo caso di inammissibilità determina oltre che l'inammissibilità della istanza singola anche la rettifica d'ufficio della/e istanza/e presentata/e in forma associata con l'esclusione dell'Ente dal relativo contributo nell'ambito di tali aggregazioni.

Durante le attività di verifica il Servizio politiche scolastiche può richiedere documentazione integrativa.

### b) Riparto dei contributi

---

<sup>3</sup> Tale file pdf può essere ottenuto mediante il proprio word processor o elaboratore di testi facendo una stampa in modalità pdf oppure utilizzando una stampante "virtuale" PDF da installare nel proprio computer.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione  
Servizio politiche scolastiche

Il riparto dei contributi avviene in favore degli Enti che abbiano superato la fase di verifica di ammissibilità, con l'elaborazione per ciascuna Manifestazione di interesse degli indicatori numerici e con l'attribuzione dei pesi secondo quanto stabilito all'articolo 5.

Il Direttore del Servizio politiche scolastiche approva, con propria determinazione, l'elenco degli Enti che risulteranno beneficiari dei contributi e la relativa ripartizione dei fondi. Tale determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna e sul BURAS digitale, eventualmente anche per estratto.

### **Articolo 8 - Rendicontazione**

1. I Comuni beneficiari del contributo di cui al presente Avviso devono presentare, **entro il 31 luglio 2022**, apposito rendiconto delle spese sostenute.
2. Le modalità per la presentazione del modello di rendicontazione saranno comunicate nel corso dell'anno 2022 attraverso comunicazione diretta alla PEC istituzionale dell'Ente indicata nel modulo di Manifestazione di interesse.
3. Gli Enti locali che in passato hanno ricevuto scuolabus a seguito della DGR n° 12/18 del 27 marzo 2015, che prevedeva tale beneficio a favore dei territori in cui è avvenuta la soppressione di plessi scolastici, dovranno dimostrare nel rendiconto 2020/2021 l'impiego di tali mezzi per il trasporto degli studenti, tanto nel caso di gestione diretta (con l'utilizzo in proprio del mezzo) quanto di gestione indiretta (mediante affidamento dei servizi di conduzione ed eventualmente di quelli accessori ammissibili). A tal fine, sarà chiesto di allegare al suddetto rendiconto copia del tagliando comprovante l'assicurazione del mezzo stipulata per il servizio di trasporto scolastico - annualità 2020/2021 - e, quindi, verosimilmente, il suo effettivo utilizzo.

### **Articolo 9 - Patti di integrità**

1. Si richiama l'obbligo da parte degli Enti beneficiari, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n° 30/16 del 16 giugno 2015 "Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art. 4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012 sui Patti di integrità", di **prevedere negli Avvisi, Bandi di gara o Lettere d'invito**, che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara. Di tale adempimento si deve dare **riscontro** in fase di rendicontazione sbarrando la corrispondente casella.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione

Servizio politiche scolastiche

### **Articolo 10 - Responsabile del procedimento e referenti**

1. Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 il Responsabile del procedimento è il funzionario del Servizio politiche scolastiche Dott. Franco Ledda, tel. 070/606.4531, email: fledda@regione.sardegna.it.
2. Il Referente istruttore al quale fare riferimento per informazioni e chiarimenti sulla procedura è il funzionario del Servizio politiche scolastiche Dott. Carlo Schirru, tel. 070/606.5038, email: cschirru@regione.sardegna.it.

### **Articolo 11 - Informativa sul trattamento dei dati personali**

1. Si rimanda all'Allegato 3 – Informativa GDPR.

#### **Allegati:**

Allegato 1 – Modello per la Manifestazione di interesse (.rtf)

Allegato 2 – Istruzioni per rappresentazione tragitti

Allegato 3 – Informativa GDPR

**Il Direttore del Servizio**

Luca Galassi

<firmato digitalmente>